

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00191819
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2.6
RVER - Codice bene radice	0900191819

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTP - Posizione c. 107r

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione celebrante

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo

LDCU - Indirizzo v del Proconsolo, 4

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale del Bargello

LDCS - Specifiche Magazzino

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero Bargello Libri miniati 3

INVD - Data 1914/ 1917

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCD - Denominazione Chiesa di S. Egidio

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Ospedale di S. Maria Nuova

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1803

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo delgi Uffizi
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso vasariano
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffizi
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1825
PRDU - Data uscita	1902
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1412
DTSF - A	1413
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bartolomeo di Fruosino
AUTA - Dati anagrafici	1366 ca./ 1441
AUTH - Sigla per citazione	00000107
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	gesso/ doratura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	190
MISL - Larghezza	85
MISV - Varie	misure comprensive dei fregi: mm 490x335
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di	

conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	La miniatura presenta alcune cadute di colore con distacco della preparazione, alcune delle quali seguono le pieghe della pergamena, e della foglia d'oro che lasciano scoperto il bolo. Anche il fregio presenta alcune cadute di colore e della foglia d'oro, in particolare nel margine inferiore.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Iniziale fogliata grande con figura e fregi sui tre margini I(mmolabit), rubr. Responsorius. Corpo della lettera verde dalle cui estremità fuoriescono foglie azzurre, viola, rosse e verdi che vanno a formare il fregio entro il quale è un uccello fantastico. All'asta della lettera si sovrappone la figura del celebrante, vestito da diacono, che innalza l'ostia davanti ad un altare apparecchiato con una tovaglia bianca sopra un paliotto a riquadri azzurri e rossi; sopra l'altare sono un libro aperto, due candelieri, una croce e una pisside.
DESI - Codifica Iconclass	11P312
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ecclesiastici: celebrante. Suppellettili ecclesiastiche: paliotto; pisside; croce; due candelieri. Vesti ecclesiastiche. Oggetti: libro; ostia. Elementi architettonici: altare. Animali fantastici: (nel fregio) uccello.
	L'Antifonario A 69 fu riferito a Lorenzo Monaco dal Milanese (1887, p. 27) che lo descrisse e identificò, erroneamente, con il Corale H 74 (conservato sempre al Museo Nazionale del Bargello ma inventariato con il n. 8). Tale attribuzione venne accettata dal Ridolfi (1902, p. 14) ma non dal Golzio (1931, p. 43) che riferì le iniziali istoriate ad un imitatore della maniera del monaco camaldolese. Uno dei primi studiosi che ha descritto l'intero ciclo di corali provenienti dall'Ospedale di Santa Maria Nuova è stato Paolo D'Ancona (1914, V. I, p. 23) il quale analizzò i documenti che registrano i pagamenti ricevuti da Lorenzo Monaco tra il 1412-1413 per la miniatura di alcuni antifonari per la chiesa di Sant'Egidio, oggi al Bargello, che appaiono, come quelli conservati alla Laurenziana e provenienti da Santa Maria degli Angeli, decorati da mani diverse per quanto affini. Il maestro che lavorò nel Corale A 69 si distingue per il colore terreo delle carni, diversamente dal miniatore dei Corali C 71 ed E 70 il quale cura sapientemente il disegno e soffonde leggermente le carni di colore roseo sulla preparazione verdolina. La mano del maestro in questione sembra tornare nel Corale F 72 dove segna con forti contorni scuri ogni tratto fisiognomico e si differenzia dalla mano dei Corali G 73 e H 74 che è la migliore di tutta la serie. Per il D'Ancona non rimane comunque facile individuare con certezza quale parte abbia avuto Lorenzo Monaco in quest'opera dal carattere collettivo. Al miniatore attribuisce nel Corale G73 sette miniature con immagini di santi o profeti e l'intera decorazione del Corale H 74 dove tornano le stesse figure dagli ampi drappaggi finemente lumeggiati nei margini, dai capelli e dalle barbe condotte a punteggiature, dall'incarnato terreo talvolta ravvivato da lievi tonalità rosee. Infine giustifica le differenze con il ciclo realizzato da Lorenzo Monaco per Santa Maria degli Angeli con il lungo divario di tempo intercorso tra le due imprese. Per lo studioso (D'Ancona 1914 V. II/I, pp. 132-133 n. 141) le miniature dell'Antifonario A 69, datate alla fine del XIV secolo, sono tutte di una stessa mano che realizza figure piuttosto rozze, che si distinguono per gli incarnati talora scuri e quasi terrei, talora invece caldi. Le mani e le braccia sono rigide, lo sguardo fisso ma in alcuni casi si nota una certa delicatezza di colore nei drappaggi. La prima studiosa a proporre il

NSC - Notizie storico-critiche

nome di Bartolomeo di Fruosino è stata Mirella Levi D'Ancona (1962) la quale attribuì al miniatore i codici A 69, F 72, G 73, che suppose realizzati tra il 1411 e il 1438. Nonostante i cinque volumi per Santa Maria Nuova siano copiosamente documentati nei pagamenti, non vi è specificata la sequenza dei lavori di Bartolomeo dei quali era il responsabile (Kanter 1994, p. 310). L'Antifonario A 69 è caratterizzato da uno stile vicino a quello di Agnolo Gaddi ed è forse quello a cui si riferisce il documento del 1411. Le miniature con l'Ascensione e la Pentecoste derivano dalle stesse scene del Cod. Cor. 1 da Santa Maria degli Angeli. Gli altri quattro volumi rimanenti di Santa Maria Nuova sono più tardi e ricordano i lavori di Bartolomeo dei primi anni venti del '400, come il Messale di Sant'Egidio (Firenze, Museo di San Marco, Inv. n. 557), mentre nei Corali F 72 e G 73 riprende il disegno e i motivi decorativi del Corale H 74 di Lorenzo Monaco. L'iniziale D con la Pentecoste (c. 72r) è stata confrontata dal Kanter (1994, p. 243) anche con la stessa scena di Lorenzo Monaco nel Codice Rossiano 1192.2 della Biblioteca Apostolica Vaticana dalla quale riprende la particolare composizione spaziale. Bartolomeo era uno stretto imitatore di Lorenzo al quale si ispirava per le ambientazioni, la gestualità dei personaggi ma non fu sempre in grado di interpretare correttamente la rappresentazione dello spazio infatti, in questa miniatura, inverte la rappresentazione prospettica del soffitto a cassettoni ribaltandone la direzione delle linee. Bartolomeo, però, è più attento alla descrizione dell'evento narrato e aggiunge, rispetto alla miniatura di Lorenzo, la figura di un soldato sulla sinistra, davanti al muro, come a rappresentare e simboleggiare lo scetticismo di fronte alle parole degli apostoli, intromettendosi però in quella intimità che aveva creato Lorenzo nella sua Pentecoste. Il codice rimase nell'Ospedale di Santa Maria Nuova fino alle soppressioni napoleoniche dei conventi del 1803 e dal 1825 al 1902 fu depositato presso la Galleria degli Uffizi. In data 1 aprile 1900 i due rami del Parlamento italiano approvarono il disegno di legge concernente l'acquisto di opere d'arte appartenenti all'Arcispedale di Santa Maria Nuova (Ridolfi 1902, p. 14) e nel 1902 il Corale entrò a far parte del patrimonio artistico del Museo Nazionale del Bargello.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 585761

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

FNTT - Denominazione

Quaderno di cassa N, 1411-1414

FNTD - Data

1412

FNTF - Foglio/Carta

c. 18v

FNTN - Nome archivio

Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di S. M. Nuova

FNTS - Posizione	5046
FNTI - Codice identificativo	ASF OSMN 5046
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTT - Denominazione	Uscita, 1410-1412
FNTD - Data	1412
FNTF - Foglio/Carta	c. 83v
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di S. M. Nuova
FNTS - Posizione	4463
FNTI - Codice identificativo	ASF OSMN 4463
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTT - Denominazione	Uscita, 1412-1413
FNTD - Data	1413
FNTF - Foglio/Carta	c. 76r
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Firenze /Ospedale di S. Maria Nuova
FNTS - Posizione	4465
FNTI - Codice identificativo	ASF OSMN 4465
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario di sacrestia della chiesa di Sant'Egidio (F. A. S., Ospedale di Santa Maria Nuova, 82)
FNTD - Data	1529
FNTF - Foglio/Carta	c. 222r
FNTN - Nome archivio	Archivio d Stato di Firenze/ Ospedale si S. Maria Nuova
FNTS - Posizione	82
FNTI - Codice identificativo	ASF OSMN inv 1529
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati
FNTD - Data	1914/ 1917
FNTF - Foglio/Carta	n. 3
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello Libri miniati
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	V. II, pp. 27-28
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ridolfi E.
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBH - Sigla per citazione	00011086
BIBN - V., pp., nn.	V. V, p. 14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Painting Illumination
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00008883
BIBN - V., pp., nn.	pp. 243, 310
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00007648
BIBN - V., pp., nn.	pp. 187-188, 190
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00001074
BIBN - V., pp., nn.	V. I p. 23, V. II/I pp. 132-133 n. 141
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Golzio G.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	00001574
BIBN - V., pp., nn.	p. 43
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ciaranfi A.M.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	00007649
BIBN - V., pp., nn.	pp. 383 e sgg.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00004873
BIBN - V., pp., nn.	p. 190

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2009

CMPN - Nome

Giacomelli S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Sframeli M.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

L'impianto decorativo è costituito da: 759 iniziali filigranate piccole, 103 iniziali filigranate fesse o riflesse medie e caudate, 13 iniziali filigranate riflesse grandi caudate, 9 iniziali figurate o istoriate.